



Università degli Studi di Verona

**PRESIDIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Delibera n. 6  
Allegato 3 di 13 pagine

Al Magnifico Rettore  
Ch.mo Prof. Nicola Sartor

Al Direttore Generale  
Dott. Giulio Coggiola Pittoni

Al Pro Rettore  
Ch.mo Prof. Antonio Lupo

Loro sedi

In allegato alla presente si trasmette copia del verbale n° 13 della riunione del Presidio della Qualità del 1 dicembre u.s.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Pran  
C.Dir.

|  |              |              |
|--|--------------|--------------|
| UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA - Ufficio di Registratura |              |              |
| Anno .....   | Titolo ..... | Classe ..... |
| N. ....  | 10 DIC. 2015 |              |
| UOR  | CC           | RPA          |
| (Valut. p. q.) MR/DA                                       |              |              |

Dott. Fedeli  
Pro-Rettore Vicario  
Segr. Organi Atenes  
Dott. ssa Caracciolo  
Prof. ssa Angeloni  
Prof. ssa Tassanelli  
Prof. Pezzotti - Prof. Gosetti  
Prof. Dalla Massara  
U.A. - Prof. ssa Cotticelli  
Dott. Bianchi - Dott. Pasquali  
Dip. CULTURE E CIVILTÀ  
Prof. Romagnani  
Dip. SC. GIURIDICHE  
Prof. ssa Gottardi  
Dir. Stud (ORDID) - Dott. ssa Silvestri  
U.O. DID. LETTERE - U.O. DID. SC. ING.  
U.O. DID. GIURISP.

La Presidente del Presidio per  
l'Assicurazione della Qualità

Prof.ssa Laura Calafà



## Verbale n° 13 del 1° dicembre 2015

Il giorno 1° dicembre 2015, alle ore 12.30, si riunisce, presso la Sala Terzian di Palazzo Giuliani, il Presidio per l'Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Verona.

La posizione<sup>1</sup> dei convocati è la seguente:

|          |                                    |  |   |
|----------|------------------------------------|--|---|
| Prof.ssa | Laura Calafà ( <i>Presidente</i> ) | Associato di Diritto del Lavoro  | P |
| Prof.ssa | Mariarita Bertoldi                 | Rappresentante della macro-area<br>"Scienze della vita e della salute" | P |
| Prof.    | Fabio Danelon                      | Rappresentante della macro-area<br>"Scienze umanistiche"               | P |
| Prof.ssa | Antonella Furini                   | Rappresentante della macro-area<br>"Scienze e ingegneria"              | P |
| Prof.ssa | Francesca Simeoni                  | Rappresentante della macro-area<br>"Scienze giuridiche ed economiche"  | P |
| Dott.ssa | Claudia Manfrin                    | Responsabile per l'Offerta Formativa                                   | P |
| Dott.    | Stefano Fedeli                     | Responsabile dell'Area<br>Pianificazione e Controllo<br>Direzionale    | P |
| Dott.ssa | Maria Gabaldo                      | Responsabile dell'Area Ricerca   | P |

Presiede la seduta la Prof.ssa Laura Calafà e svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Laura Mion, responsabile dell'U.O. Valutazione e Qualità. Partecipano inoltre la Dott.ssa Cinzia Goattin e la Dott.ssa Angela Mellino dell'U.O. Valutazione e Qualità.

La Presidente, riconoscendo valida la seduta, invita i Componenti a trattare il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione "Modello di coinvolgimento delle parti sociali";
3. Questionario CLA;
4. Pubblicazione on-line degli esiti dei questionari sull'opinione degli studenti, rispetto ai singoli insegnamenti;
5. ~~Evidenze emerse nell'attività di riesame svolta nella riunione del 17 novembre u.s.;~~
6. Progetto Salto nella Qualità;
7. Monitoraggio del CdS di nuova attivazione in Governance dell'emergenza;
8. Analisi delle richieste di modifiche degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2016/17;
9. Analisi e monitoraggio dell'offerta formativa, rispetto ai CdS già accreditati;
10. Varie ed eventuali.

<sup>1</sup> P = presente; AG = assente giustificato; A = assente





## 7) Monitoraggio del CdS di nuova attivazione in Governance dell'emergenza

La Presidente comunica che nel mese di ottobre, è stata pubblicata nella SUA-CdS la valutazione finale dell'ANVUR rispetto all'accreditamento del CdS in Governance dell'emergenza, attivato ex novo nell'a.a. 2015/16. In particolare, ricorda che a seguito dell'accreditamento iniziale ricevuto, dopo giudizio iniziale di non accreditamento, tramite decreto ministeriale nel mese di giugno scorso, all'Ateneo non era ancora pervenuto il giudizio finale dell'ANVUR, che si compone del Riesame della CEV (Commissione di Esperti per la Valutazione), di cui all'allegato 3 di 8 pagine e della seguente Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR:

*«Il corso di studi rispetta i requisiti minimi stabiliti ex ante dall'ANVUR, recepiti dal D.M. 47/2013, dal D.M. 1059/2013 e dal D.M. 194/2015, ed ha inoltre ricevuto, successivamente all'invio di controdeduzioni da parte dell'Ateneo dopo una valutazione preliminare non del tutto positiva da parte delle CEV, una valutazione positiva da parte delle CEV sul rispetto dei requisiti di assicurazione di qualità, di cui all'art. 4, c. 4, del D.M. 47/2013, così come modificato dall'art. 2, c. 2, del D.M. 1059/2013, con riferimento ai corsi di studio di nuova attivazione ed istituzione per l'a.a. 2015/2016.*

*L'ANVUR fa propria tale valutazione positiva espressa dalle CEV e propone, pertanto, l'accreditamento iniziale per l'a.a. 2015/2016. L'ANVUR inoltre fa proprie tutte le raccomandazioni espresse dalle CEV nel protocollo di valutazione e nel protocollo di riesame. Le raccomandazioni espresse saranno valutate attentamente nel corso delle visite di accreditamento periodico.»*

La Presidente fa presente che il NdV, nell'ultima seduta del 13 novembre, alla luce delle importanti indicazioni fornite dalle CEV e da ANVUR, ha sottolineato l'importanza **«che in Ateneo si svolga un'attenta riflessione nel merito, nonché un monitoraggio interno periodico rispetto all'andamento di tale CdS ad opera del Presidio della Qualità, con attenzione alla numerosità delle iscrizioni.»**

In particolare, sono tre gli elementi che caratterizzano l'intera procedura di attivazione del CdS che meritano un'attenta riflessione dal punto di vista tecnico-politico:

1. Coinvolgimento dell'aeronautica militare come soggetto firmatario della convenzione (conferenza stampa del 21 aprile 2015) e, contemporaneamente, come soggetto privilegiato della collaborazione con l'università (come emerge dalle delibere del SA del 23/09/2014 e CdA del 3/10/2014): le iscrizioni attese sono risultate ampiamente al di sotto delle aspettative alimentate e presentate agli Organi competenti;
2. Chiarezza sui dati e la documentazione del Corso, in particolare sulle quote di contribuzione dovute dai militari iscritti al CdS e le relative riserve di posti. In particolare appare necessario verificare l'esatta dicitura tra "personale iscritto nel ruolo del ministero della difesa", "personale militare in senso ampio", "personale dell'aeronautica militare", che sembrano differenziati tra delibera del SA del 23/09/14 e Manifesto degli Studi; appare necessario anche chiarire l'allineamento tra testo della convenzione siglata e la delibera del SA del 29 settembre 2014 che fa ancora riferimento a quote contributive ridotte per i militari.
3. ~~Verifica/aggiornamento degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali del CdS inseriti nella scheda SUA-CdS anche in ragione del mancato raggiungimento del numero degli iscritti ripartiti tra le riserve di posti previste come evidenziato dalla relazione dei CEV Anvur.~~
4. Verifica della possibile razionalizzazione della didattica, tesa ad eliminare insegnamenti in alternativa fra di loro, considerando il basso numero di iscritti e, quindi, di potenziali frequentanti.

A tal fine, quindi, il PdQ ritiene necessario monitorare trimestralmente questi aspetti mediante la compilazione di una **scheda appositamente elaborata che presuppone l'assunzione delle relative delibere in Consiglio di Dipartimento** e avendo come riferimento il requisito AQ5 delle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico:

- ✓ analisi dell'andamento delle iscrizioni e provenienza degli iscritti rispetto alle aspettative,
- ✓ una proiezione della capacità di "autofinanziamento" del CdS alla luce delle entrate e delle spese che comporta anche in ragione delle contribuzioni degli studenti,





- ✓ il coinvolgimento delle parti sociali, che merita di essere nuovamente attivato anche nei confronti dei soggetti firmatari della convenzione e/o inizialmente contattati (inclusando anche eventuali enti di formazione di categoria laddove esistenti).
- ✓ la correttezza nell'implementazione delle procedure di AQ (nomina del Referente del CdS).
- ✓ inoltre, non appena possibile, sarà utile integrare le precedenti informazioni con quelle relative all'opinione degli studenti iscritti al CdS rilevata tramite il questionario sulla didattica.

**Il PdQ, su mandato del NdV e al fine di sostenere un processo positivo di accreditamento del Corso da parte dei CEV, ritiene necessario:**

- **sviluppare un'attività di sostegno mirata del CdS per allineare gli esiti in termini di iscritti per l'a.a. 15/16 con le aspettative maturate dagli Organi e rese evidenti dal numero programmato fissato a 120 iscritti;**
- **verificare l'attuale progetto del CdS per affrontare la visita dei CEV in sede di Accreditamento periodico dell'Ateneo;**
- **migliorare il metodo di lavoro e la produzione documentale del CdS per sostenere un confronto costante con gli Organi decisionali competenti (Consiglio di Dipartimento, SA e CdA).**

Il PdQ procede, quindi, ad un primo monitoraggio del CdS "Governance dell'Emergenza" sulla base delle informazioni attualmente a disposizione:

#### Andamento delle immatricolazioni

| Laurea Magistrale Governance dell'emergenza (LM-62) |                                 |                    |
|---|---------------------------------|--------------------|
| Immatricolati a.a. 2015/2016                        |                                 |                    |
| Categoria   | Riserva prevista a.a. 2015/2016 | Dati al 24/11/2015 |
| Militari  | 84                              | 10                 |
| Civili  | 31                              | 12                 |
| Non comunitari                                      | 5                               | 1                  |
| <b>TOT</b>  | <b>120</b>                      | <b>23</b>          |

| Laurea Magistrale Governance dell'emergenza (LM-62) |                       |
|---|-----------------------|
| Numerosità minima(*)                                | Numerosità massima(*) |
| 12  | 120                   |

(\*) D.M. 47/2013, allegato D

#### Capacità di autofinanziamento

| PREVISIONE INIZIALE | A Immatricolazioni previste (*) | B Quota di iscrizione secondo i criteri della proposta di istituzione (*) | TOTALE (A*B) |
|---------------------|---------------------------------|---|--------------|
| Coorte militari     | 84                              | € 609,13  | € 51.166,92  |
| Coorte civili       | 36                              | € 761,44  | € 27.411,84  |
|                     |                                 |   | € 78.578,76  |

(\*) Consiglio di Dipartimento del 9/9/2014

(\*) Consiglio di Dipartimento del 9/9/2014; i valori sono riferiti a quanto previsto per l'a.a. 2013/2014

| SITUAZIONE ATTUALE | C Immatricolati al 24/11/2015 | D Tassa di iscrizione e quota parte contributi pagati in prima rata (manifesto degli studi a.a. 2015/2016) | TOTALE (C*D) |
|--------------------|-------------------------------|--|--------------|
| Coorte militari    | 10                            | € 700,00   | € 7.000,00   |
| Coorte civili      | 13                            | € 700,00   | € 9.100,00   |
|                    |                               |  | € 16.100,00  |

Per l'aspetto dei costi, si è provveduto a effettuare un'analisi puntuale dalla quale è emerso che effettivamente tutti gli insegnamenti del CdS sono stati coperti con personale dell'Ateneo, senza quindi dover ricorrere a ulteriori contratti onerosi.

I criteri utilizzati sono i seguenti: per i Professori sono state conteggiate solo le eventuali ore in incentivazione (quindi quelle che eccedano le 120 previste); per i Ricercatori a tempo indeterminato si è





calcolato il costo dalla prima ora delle ore erogante nel CdS, mentre ai Ricercatori a tempo indeterminato non si è attribuito alcun costo.

Dal risultato finale di tale analisi, fatta sulla base dei carichi didattici previsti ad oggi, si può prospettare un costo a regime di € 27.040,00.

### **Coinvolgimento delle parti sociali (cfr. riesame della CEV sez. II)**

Si ricorda che nel riesame della CEV, allegato alla relazione finale dell'ANVUR (pervenuta all'Ateneo nel mese di ottobre 2015, di cui al già citato allegato 3), si è consigliato *"per il futuro documentare la discussione ed il confronto tra le parti evitando di riportare esclusivamente la sintesi degli esiti delle decisioni"*.

Alla luce della raccomandazione espressa dalla CEV, il PdQ consiglia di tener traccia non solo dell'esito delle riunioni, ma anche di verbalizzare in sede di Comitato Temporaneo e di Consiglio di Dipartimento quantomeno una sintesi delle dinamiche emerse in sede di consultazione delle parti coinvolte, si propone inoltre di monitorare gli esiti di dette consultazioni con particolare riferimento all'aeronautica militare.

Sotto questo profilo indicazioni di sicuro interesse si possono rilevare nel "Resoconto fasi di attivazione LM-62 Governance dell'emergenza 2015-16 dopo l'approvazione degli organi accademici" predisposto dal Dipartimento di Scienze giuridiche (All. 4 di 2 pagine).

**L'aggiornamento, anche con una nuova consultazione dell'aeronautica, è necessario che venga svolto entro il mese di gennaio 2016, ai fini della compilazione della nuova scheda SUA-CdS e attivazione dell'offerta formativa.**

### **Correttezza dell'implementazione delle procedure di AQ**

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche, nella seduta del 13 gennaio 2015, ha nominato il Comitato provvisorio del CdLM in Governance dell'emergenza. Il comitato provvisorio gestirà il CdS per il primo a.a. (2015/2016), mentre nell'a.a. successivo (2016/2017) il Consiglio di Dipartimento definirà il Collegio didattico di riferimento.

Il Comitato provvisorio è stato allargato ai Docenti del 1° anno di Corso dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17/11/2015.

Il Comitato provvisorio si è riunito nelle seguenti sedute: 5 marzo 2015, 9 giugno 2015, 2 settembre 2015, 21 settembre 2015.

Durante queste sedute si è discusso prevalentemente dell'organizzazione delle attività didattiche; nella seduta del 9/6/2015 si è approvato il regolamento didattico del Corso elaborato dai componenti del Comitato temporaneo, trasmesso poi al Consiglio di Dipartimento per la sua approvazione definitiva (Prot. 44979 del 10/07/2015).

~~È stata programmata un'ulteriore seduta il 2 dicembre p.v. in cui verrà designato un nuovo Presidente e verrà individuato un nuovo referente di Corso di studio.~~

Alla luce del Modello di AQ dell'Ateneo, in particolar modo con riferimento al punto 4) AQ interna didattica (incompatibilità previste per il ruolo di docente referente), si seguirà con particolare attenzione l'esito della seduta del 2 dicembre p.v.

**Il PdQ delega la Prof.ssa Simeoni, Rappresentante dell'area Economico-Giuridica, a seguire il monitoraggio e il PdQ verificherà in itinere la correttezza e l'efficacia dei dati richiesti rispetto all'obiettivo di accreditamento periodico dell'Ateneo. Il primo monitoraggio dovrà essere reso disponibile al PdQ il 15 gennaio 2016 con riferimento al quarto trimestre 2015. Al fine di chiarire i contenuti, tempi e modi del monitoraggio, il PdQ presenterà i contenuti dello stesso in un incontro fissato ad hoc con il presidente del Comitato provvisorio, con il Referente del CdS, con le referenti dell'Ufficio Offerta formativa e l'U.O. didattica competente.**





## 8) Analisi delle richieste di modifiche dei CdS per l'a.a. 2016/17

La Presidente ricorda che, in base alle Linee Guida interne per l'AQ dell'offerta formativa, il PdQ è chiamato ad esprimersi sulle modifiche ai CdS già accreditati e contestualmente a verificare l'aggiornamento necessario per la scheda SUA-CdS.

In particolare, rispetto allo scadenziario definito per gli adempimenti connessi all'offerta formativa a.a. 2016/17, le proposte di modifiche ai CdS dovevano essere trasmesse dai Collegi Didattici e Consigli di Dipartimento/Scuola entro il 16/10/2015 per una prima verifica da parte del Tavolo Tecnico, nominato con D.R. 1330/2015, per poi essere approvati, in forma definitiva, dai Consigli di Dipartimento/Scuola entro il 16/11/2015 e poi trasmessi al PdQ per il relativo parere.

La Presidente comunica che inizialmente le proposte di modifiche dei CdS già accreditati riguardavano:

| CdS  | Tipologia modifica   |
|--|--|
| CdLM in Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (LM-69)               | Attivazione nuovo orientamento 20 CFU a Verona   |
| CdL in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (L-25)                  | Modifica al valore in crediti degli insegnamenti di "Chimica organica" (CHIM-06 da 9 a 6 CFU) e "Difesa della vite" (AGR-12 da 6 a 9 CFU).   |
| CdL in Informatica (L-31)  | Inserimento di un insegnamento di laboratorio denominato "Laboratorio per la progettazione di sistemi" nelle attività affini: SSD INF/01 o ING-INF/05  |
| CdL in Matematica applicata (L-35)   | Inserimento di alcuni SSD nelle attività affini e attivazione degli insegnamenti "Biostatistics" (6 CFU MAT/06 e BIO/13) e "Algebraic and geometric methods" (MAT/02 e MAT/03) in alternativa all'insegnamento esistente di "Econometria"  |
| CdLM in Matematica (LM-40)   | Denominazione in lingua inglese "Mathematics". Inserimento, tra le attività affini del curriculum "applied...", di tre insegnamenti da 6 CFU: "Algorithms and data structures", "Programming challenges" (INF/01, mutazione da LM Ingegneria Informatica), "Elements of Data Science" (MAT/09) |
| CdLM in Scienze e tecnologie dei bio e nanomateriali (LM-35)               | Rinnovo convenzione con modifica della numerosità minima da 15 a 8.  |
| CdL in Beni culturali (L-1)  | Modifica di ordinamento e piano didattico (inserimenti di nuovi SSD e numerosi insegnamenti)   |
| CdL in Scienze del servizio sociale (L-39)                                 | Modifica denominazione insegnamento  |
| CdLM in Servizio sociale in ambiti complessi (LM-87)                       | Modifica denominazione insegnamento  |
| CdLM in Formazione e sviluppo delle risorse umane (LM-51/LM-57)            | Modifica denominazione insegnamento  |
| CdL in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (L/SNT03) | Modifica denominazione insegnamento  |

Il Tavolo Tecnico si è espresso nelle sedute del 23 e 28 ottobre u.s. come da verbali allegati (allegato 5 di 13 pagine). Il Presidio ringrazia il Tavolo Tecnico per il lavoro istruttorio svolto. Una verifica preliminare interna è apparsa opportuna per accompagnare i CdS a maturare le scelte più corrette prima di attivare il processo formale di pronunce degli Organi competenti.

Ora il PdQ è chiamato ad esprimersi sulle suddette proposte riformulate dai relativi Consigli di Dipartimento e limitatamente alle modifiche più sostanziali dei CdS; si escludono cioè le modifiche di lieve entità, quali le modifiche alle denominazioni dei singoli insegnamenti.

Il Presidio è chiamato ad accompagnare con le verifiche tecniche preliminari le pronunce degli Organi, SA e CdA.

In particolare, le proposte inviate e riformulate che il PdQ deve analizzare riguardano:

- il CdL in Beni Culturali,
- il CdL in Matematica Applicata.



### CdL in Beni Culturali

Il Dipartimento di Culture e Civiltà, nella seduta dell'11 novembre u.s., ha approvato le seguenti modifiche all'ordinamento didattico e al piano didattico del CdS, riformulate alla luce del parere del Tavolo Tecnico di cui sopra e riepilogate nel dettaglio nell'allegato 6 di 2 pagine.

- **modifiche all'ordinamento didattico:**

- nelle TAF B: inserimento SSD L-ANT/08\*
- nelle TAF C:
  - eliminazione dei seguenti SSD dall'ordinamento vigente: AGR/03, BIO/03, GEO/04, SPS/07;
  - inserimento di ulteriori SSD (ripetizione di settori già presenti in TAF A e TAF B): CHIM 12\*, ICAR/19\*, L-ART/02, L-ART/03\*, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06\*, L-ART/07, L-ANT/02\*, L-ANT/03\*, L-ANT/07\*, L-ANT/09, L-ANT/10\*, L-OR/01, M-STO/01\*, M-STO/02, M-STO/04\*, M-STO/09, M-FIL/04\*, M-GGR/02\*

(\* SSD per i quali non è prevista l'attivazione di insegnamenti)

- **modifiche al piano didattico:**

- Inserimento dei seguenti insegnamenti:
  1. Introduzione allo studio delle discipline archeologiche (TAF B)
  2. Introduzione allo studio della storia dell'arte (TAF B);
  3. Storia delle tecniche artistiche e del restauro (TAF B);
- Inserimento di 5 insegnamenti in mutuaione, oltre ai 12 già presenti per un totale di 17
- Inserimento di 6 insegnamenti che prima erano previsti come attività in TAF D e, quindi, fuori piano;
- Eliminazione di 9 insegnamenti;
- 1 insegnamento da 12 CFU viene sdoppiamento in 2 insegnamenti da 6 CFU
- Spostamento di alcuni insegnamenti dalle attività caratterizzanti alle attività affini.

Complessivamente, il piano didattico risulta così variato:

| PIANO VIGENTE              | PIANO PROPOSTO             |
|----------------------------|----------------------------|
| 45 insegnamenti            | 50 insegnamenti            |
| 3 obbligatori (24 crediti) | 6 obbligatori (42 crediti) |
| 9 gruppi di scelta         | 8 gruppi di scelta         |

Le motivazioni che accompagnano tale richiesta di modifica dell'ordinamento didattico, sono state riportate nel documento "Ordinamento didattico" (pag.3):

*«La ripetizione dei SSD previsti nelle attività caratterizzanti la classe di laurea tra le attività affini e integrative è determinata dall'esigenza di rafforzare la specificità del corso.*

*Con ciò, infatti, si offre la possibilità sia di coniugare lo studio delle discipline pertinenti ai Beni Culturali con potenziate conoscenze storiche, sia di consentire agli studenti di modulare piani di studio che contemperino una buona preparazione generale con approfondimenti in determinati ambiti dei Beni Culturali (storico-artistico, archeologico, archivistico-biblioteconomico e dello spettacolo).*

*In alcuni settori l'attivazione dei corsi risulta eventualmente possibile per didattica trasversale (ad es. FIS/07; ICAR/19) o per collaborazione con l'Accademia di Belle Arti (ad es. CHIM/12; ICAR/19).»*

### CdL in Matematica Applicata

Il Dipartimento di Informatica, nella seduta dell'11 novembre u.s., ha approvato le seguenti modifiche all'ordinamento didattico e al piano didattico del CdS, riformulate alla luce del parere del Tavolo Tecnico di cui sopra:





- Inserimento nell'ordinamento didattico tra le "attività affini o integrative" (TAF c) dei seguenti SSD: MAT/02, MAT/03 e MAT/08 e inserimento nel piano didattico, tra le "attività affini o integrative" (TAF C) di un solo nuovo insegnamento da 6 CFU, in alternativa con "Econometria", denominato "Biostatistics" (MAT/06) da erogarsi in lingua inglese.

Tale insegnamento verrà erogato dal dott. Roberto Chignola, Ricercatore di MED/04 "Patologia generale" per 3 CFU mentre i restanti 3 CFU, al momento, dovrebbero essere attribuiti a contratto, così come dichiarato in sede di Consiglio di Dipartimento.

Le motivazioni che accompagnano tale richiesta di modifica dell'ordinamento didattico, sono state riportate nel documento "Ordinamento didattico" (pag.3):

*«Per la loro ampiezza, ai settori MAT/02, MAT/03 e MAT/08 (oltreché ai settori MAT/06 e MAT/07 e MAT/09) afferiscono, oltre ai numerosi insegnamenti riguardanti gli sviluppi teorici delle discipline che giustificano il loro inserimento tra quelli caratterizzanti la classe di laurea L35, anche molti insegnamenti che trattano applicazioni della matematica in campi affini con un elevato livello d'interdisciplinarietà. Per la loro specificità questi insegnamenti esulano dagli ambiti caratterizzanti della formazione teorica ed hanno una valenza altamente professionalizzante, in linea con gli obiettivi formativi del CdS. A titolo esemplificativo si pensi ad insegnamenti quali Algebra computazionale e Crittografia nel settore MAT/02, Geometria computazionale, Metodi Geometrici per la Visone Computazionale, Teoria dei grafi, Curve ellittiche nel settore MAT/03, Analisi di serie temporali, Statistica multivariata, Metodi numerici e statistici per l'analisi dei dati e l'identificazione di modelli, machine learning, Teorie e tecniche di riconoscimento e classificazione di dati, Biostatistica nei settori MAT/08, MAT/06, MAT/07. Un'esemplificazione esaustiva diventerebbe troppo ampia, e al tempo stesso limitata nel rappresentare lo spettro delle possibilità formative affini nei settori elencati. L'inserimento dei SSD MAT/02, MAT/03 e MAT/08, al pari di MAT/06, MAT/07 e MAT/09 tra le attività affini e integrative (cosa peraltro comune alla generalità dei CdS accreditati afferenti alla classe di laurea L35) mira pertanto all'aumento della attrattività del corso di studi, ampliando l'offerta formativa complessiva con la possibilità di attivare insegnamenti miranti al consolidamento ed alla applicazione a problemi concreti provenienti dal mondo reale delle competenze acquisite nello studio degli insegnamenti inseriti nelle attività di base o caratterizzanti. Insegnamenti affini nei settori sopra citati verranno attivati garantendo l'invarianza degli oneri a carico dell'Ateneo, attraverso un'opportuna redistribuzione del carico didattico complessivo relativo al CdL in Matematica Applicata ed al CdLM in Matematica-Mathematics, e con l'erogazione ad anni alterni di alcuni insegnamenti della LM40 ora offerti annualmente (a titolo di esempio, Advanced Foundations of Mathematics, ssd MAT/01 ed i seminari Algebraic Geometry ssd MAT/03 ed Homological Algebra ssd MAT/02). Gli insegnamenti che verranno attivati si intendono erogare parzialmente o in toto in inglese, al fine di attingere ai fondi di ateneo per l'internazionalizzazione e ad assicurare la presenza qualificata di docenti internazionali, favorendo altresì una migliore continuità didattica con il CdLM in Matematica LM40. L'inserimento dei citati SSD tra le attività affini ed integrative permetterà infine di riconoscere nel corretto settore insegnamenti in materie affini seguiti dagli studenti nel quadro di programmi di scambio come ERASMUS+. Il regolamento didattico e l'offerta formativa rimangono comunque tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.»*

Come già in parte rilevato dal Tavolo Tecnico, il PdQ procede a verificare la coerenza di tali modifiche con le evidenze emerse nelle ultime attività di riesame dei CdS.

**In particolare, si rileva che, per il CdL in Beni Culturali, tanto il Rapporto di Riesame elaborato sull'a.a. 2013/14, quanto il Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sull'a.a. 2014/15 non presentano esplicitamente riconoscibili richiami alle modifiche proposte per il nuovo anno accademico e che tali modifiche proposte meriterebbero una più puntuale articolazione da porsi in collegamento con le attività di riesame finora condotte.**





**Per il CdL in Matematica Applicata, invece, la modifica richiesta è stata correttamente prevista e motivata nel Rapporto di Riesame ciclico redatto sull'a.a. 2014/15.** Infatti, rientra come intervento correttivo di cui alla sezione 1c, come di seguito riportato:

*Obiettivo n. 1: inserimento di contenuti di tipo modellistico/statistico applicato ed analisi di dati tra le attività formative TAF C  
Azioni da intraprendere: si intendono inserire nei piani didattici in TAF C degli ssd che consentano l'attivazione di insegnamenti coerenti con l'obiettivo.*

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Collegio Didattico propone un cambio di ordinamento con l'inserimento dei ssd MAT/02, MAT/03, MAT/06 e MAT/08 tra le attività TAF C, per inserire contenuti formativi di forte interesse applicativo particolarmente richiesti tanto dalle parti produttive quanto dagli studenti stessi, come ad esempio metodi algebrici e geometrici per la crittografia, metodi statistici e computazionali per l'analisi dei dati, in particolare di tipo biologico e biomedico. Si intende innanzitutto inserire nei piani didattici l'insegnamento "Biostatistics" (erogato parzialmente in lingua inglese) al fine di valorizzare e sfruttare utilmente le competenze di didattica trasversale dell'area biologica-medica presenti in Ateneo, le competenze dei docenti stranieri invitati nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione di Ateneo, e permettere altresì la fruizione dei contenuti dell'insegnamento anche agli studenti iscritti ai CdS internazionalizzati erogati in lingua inglese (di ambito matematico, biologico e bioinformatico) attivati presso l'area di Scienze ed Ingegneria di questo Ateneo. Così facendo viene a distinguersi ulteriormente l'offerta formativa del CdS da quelli degli atenei circoscrivibili, dove non compaiono tali insegnamenti nella loro offerta formativa. Successivamente, compatibilmente con le risorse disponibili a livello docente ed a livello di budget di ateneo, si intende attivare l'insegnamento "Algebraic and Geometric Methods", anch'esso erogato in lingua inglese, dove concentrare contenuti miranti ad acquisire raffinate competenze in crittografia ed analisi dei dati, a livello teorico e computazionale, molto richieste dal mercato del lavoro (si veda ad esempio l'enorme interesse nella trasmissione e nell'archiviazione sicura di dati sensibili).*

**Il PdQ è chiamato a riflettere sulle motivazioni che spiegano le scelte di modifica, sul loro impatto sull'Offerta formativa complessivamente considerata (avendo particolare riguardo ai CdS affini già istituiti e/o in fase di istituzione) e sulla sostenibilità delle scelte in materia di personale coinvolto.**

Il PdQ, al termine della discussione, rispetto alle proposte di modifica del CdL in Beni Culturali ribadisce quanto già espresso dal suddetto Tavolo Tecnico:

- in relazione alle modifiche apportate al piano didattico, oltre a rilevare nuove attività oggetto di incentivazione si rammenta che la delibera del 21/10/2014, integrata nella seduta del 15/12/2014, ha disposto che "... soltanto per esigenze didattiche di carattere straordinario possono essere affidati ai ricercatori di ruolo incarichi di insegnamento oltre le 60 ore e comunque nel limite massimo delle 120 ore complessive con motivata delibera del Dipartimento di afferenza" e pertanto gli affidamenti ai ricercatori sopra la soglia delle 60 ore deve essere motivata;

- l'analisi del piano didattico evidenzia un ancora limitato numero di insegnamenti obbligatori – seppur aumentato rispetto al piano vigente – e un eccessivo numero di scelte tra gli insegnamenti facoltativi in un unico curriculum. Un'offerta formativa così diversificata non consente di verificare la effettiva corrispondenza tra obiettivi formativi dichiarati e attività didattiche proposte, nonché la caratterizzazione del CdS rispetto ad altre lauree proposte nella medesima area. Anche la presenza di un eccessivo numero di insegnamenti in mutazione, se pure virtuosa da un punto di vista della spesa, comporta una perdita di specificità del corso di studio.

**Il PdQ, nella logica di AQ che persegue l'Ateneo, segnala agli Organi competenti che senza un esplicito approfondimento in sede di riesame, non è in grado di verificare la riconducibilità delle proposte a reali bisogni di riprogettazione del CdS. Sono varie le motivazioni che possono essere alla base di una richiesta di modifica di un CdS. In base alle Linee guida sull'Offerta formativa dell'Ateneo emerge una consequenzialità necessaria tra qualità del corso (organizzazione didattica, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e così via) e le richieste di modifica da presentare agli Organi competenti. L'impossibilità di verificare le motivazioni, in termini di riprogettazione qualificante del CdS, apre ad ogni genere di motivazioni, ivi compresa l'esclusiva incidenza sulla programmazione del personale docente.**



Rispetto al CdL in Matematica Applicata, invece, il PdQ rileva come la proposta sia adeguatamente motivata e collegata all'attività di riesame svolta. Sottolinea, però, come l'attivazione di un nuovo insegnamento nel SSD MAT/06 non trovi un'immediata copertura con l'organico attualmente a disposizione in tale SSD, tanto più che verrà coperto da un docente del SSD MED/04.





## 10) Varie ed eventuali

### **"Proposta di attivazione del CdS in Medical Bioinformatics – aggiornamento della sostenibilità della didattica in termini di requisiti minimi di docenza"**

La Presidente ricorda che rispetto al CdS in "Medical Bioinformatics" proposto come nuova attivazione per l'a.a. 2016/17, successivamente al parere del PdQ dello scorso 17 settembre u.s., si è espresso prima il CdA **nella seduta del 25/09/2015**, come di seguito riportato

*«Il CdA esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica" (Classe LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica) per l'a.a. 2016/17 previa verifica della sostenibilità (ivi inclusa la cosiddetta "didattica trasversale" già deliberata) della nuova proposta non solo da un punto di vista finanziario ma anche in termini di dotazione di organico, in coerenza con la Programmazione degli organici già deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.*

*Il Consiglio di Amministrazione esprime unanime apprezzamento alla proposta di Laurea Magistrale "Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica" (Classe LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica), che ha elementi di originalità nel panorama nazionale ed internazionale e che si fonda su competenze scientifiche e professionali consolidate presenti nell'Ateneo.*

*Il processo che ha portato alla proposta della LM ed alla predisposizione di tutti i documenti ad illustrazione della laurea magistrale stessa ha coinvolto in modo organico e integrato gli uffici centrali, il Delegato alla Didattica, il Presidio della Qualità e i proponenti del Dipartimento di Informatica. L'atteggiamento collaborativo nelle complementari funzioni e competenze degli attori coinvolti si configura come un ulteriore elemento di apprezzamento.»*

**Successivamente il Senato Accademico nella seduta del 13/10/2015:**

*« esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica" (Classe LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica) per l'a.a. 2016/17 a condizione che sia previamente verificata la sostenibilità in termini di dotazione di organico, in coerenza con la Programmazione già deliberata, di tutta l'offerta formativa a carico del Dipartimento, inclusa la "didattica trasversale". »*

Da ultimo, il NdV **nella seduta del 13/11/2015**, con la presenza anche della Presidente del PdQ e della Delegata del Rettore alla Didattica, ha espresso il seguente parere, a seguito anche di una prima verifica della sostenibilità dell'intera offerta formativa in termini di requisiti di docenza, svolta dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, sulla base dei dati forniti dalle U.O. Didattica:

*«Per quanto attiene al requisito di sostenibilità economico-finanziaria stimato a livello di Ateneo, il Nucleo rileva che tale indicatore è pienamente rispettato e, pertanto, l'Ateneo può procedere all'attivazione di nuovi CdS.*

*Per quanto riguarda il Corso di nuova attivazione "Medical Bioinformatics" il NdV, a conclusione di quanto contenuto nella relazione allegata, rileva che i limiti alla parcellizzazione, i requisiti strutturali e la presenza di un sistema per l'assicurazione della qualità sono verificati.*

*Per quanto riguarda il requisito di docenza a regime, si rileva che il requisito è soddisfatto grazie al ricorso ad un docente (PA in INF/01) che risulta dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2014-2016 approvata dal CdA del 29/04/2015, ma il cui posto non è ancora stato bandito.*

*Il NdV raccomanda che l'Ateneo affronti il problema dell'insufficienza di docenti di riferimento per quanto riguarda le lauree dell'area informatica legata all'aumento del numero di iscritti (fattore w), ad esempio attraverso l'utilizzo temporaneo dei docenti a contratto e l'introduzione eventuale dell'accesso a numero programmato. Il NdV sottolinea la necessità di identificare la soluzione, per l'a.a. 2016/17, entro maggio (scadenza della presentazione delle SUA-CdS dei CdS interessati).*

*Il NdV raccomanda di verificare ulteriormente la disponibilità delle strutture anche alla luce delle verifiche del Responsabile della Sicurezza.*

*Infine si consiglia di esplicitare il collegamento fra sistema di AQ predisposto a livello di CdS con il sistema di AQ definito a livello di Ateneo. »*





La Presidente comunica che l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale ha provveduto ad un aggiornamento dell'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa in termini di docenza a disposizione, come da allegato 7 di 1 pagina.

La situazione fa emergere un quadro complessivo di generale copertura, seppur con alcuni aspetti di potenziali criticità, che gli Organi di Governo devono attentamente tenere in considerazione nella scelta politica di attivazione del CdS:

1. i CdL in Bioinformatica e Informatica hanno subito un incremento del numero minimo di docenti di riferimento richiesti e, di conseguenza, del numero minimo di Professori, di cui in TAF A/B e di cui massimo in TAF C. Tale incremento è dovuto all'aumento del numero di immatricolati negli ultimi due anni accademici. La soddisfazione del requisito minimo ministeriale, per entrambi i corsi, appare realizzata solo con il ricorso a 1 docente a contratto ciascuno (sfruttando la possibilità introdotta dal DM 194/2015 di computare tra i docenti di riferimento anche un numero limitato di docenti a contratto esclusivamente in vigenza di disposizioni limitative del turno over e comunque non oltre l'a.a. 2017/18)
2. per il CdLM proposto come nuova attivazione "Medical Bioinformatics" il requisito è soddisfatto grazie al ricorso ad un docente (PA in INF/01) che risulta dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2014-2016 approvata dal CdA del 29/04/2015, ma il cui posto non è ancora stato bandito.

Il PdQ, al termine della disamina dell'attuale situazione della proposta presentata dal Dipartimento di Informatica, alla luce del quadro generale della sostenibilità dell'intera offerta formativa e a seguito del complesso iter di verifica svolto finora (dal Tavolo Tecnico, dal NdV, dagli uffici competenti), nonché dei pareri già espressi dal SA e dal CdA, sottolinea i seguenti aspetti:

- il Dipartimento di Informatica ha finora fornito con precisione e accuratezza tutte le informazioni e la documentazione necessaria per la corretta verifica e analisi della proposta, segno di un'ottima capacità progettuale del Dipartimento, strettamente correlata a significativi filoni di ricerca del Dipartimento stesso;
- le modifiche ai CdS già esistenti dell'Area si limitano al CdL in Matematica applicata ed è stato appurato, grazie alle verifiche dell'U.O. Offerta Formativa, che queste non impattano minimamente sulla nuova proposta di CdS;
- l'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa in termini di docenti di riferimento (vd. punti sub 1 e 2) fanno destare l'attenzione sull'area informatica e sulla carenza di organico che in futuro potrebbe compromettere la sostenibilità dell'attuale offerta formativa in tale area. Infatti, solo attribuendo a docenti a contratto il ruolo di docenti di riferimento, i CdL in Informatica e Bioinformatica riescono a soddisfare i requisiti minimi necessari per l'attivazione dei CdS; tale "rimedio" consiste in una soluzione solamente temporanea (utilizzabile fino all'a.a. 2017/18) e che potrebbe, quindi, compromettere la sostenibilità futura dell'intera area dell'informatica, atteso l'impegno richiesto ai Docenti dei SSD di base e caratterizzanti dell'area dovuto da una parte all'ampliamento dell'offerta formativa e, dall'altra, dall'aumento inatteso di iscrizioni ai CdL triennali che fa innalzare notevolmente i numeri di docenti di riferimento richiesti. Il PdQ, a quest'ultimo proposito, prende atto della decisione del Dipartimento di Informatica di non ricorrere – per l'a.a. 16/17 – al numero programmato per le lauree di Informatica e Bioinformatica, soluzione questa che avrebbe potuto porre rimedio alla sofferenza in termini di requisiti di docenza.

**La scelta del CdA espressa nel mese di ottobre di attribuire rilevanza strategica e rilevante interesse al campo della bioinformatica dovrebbe trovare adeguata articolazione all'interno del documento "Politiche di Ateneo e Progettazione", documento di importanza fondamentale nell'ambito della valutazione da parte di ANVUR. A tale riguardo è opportuno che gli Organi si esprimano, modificando il relativo documento che andrà allegato alla richiesta di accreditamento del nuovo CdS. Dal punto di vista dell'impatto sulla programmazione del personale docente, si ricorda il parametro della neutralità richiesto dal Senato e dal CdA come condizione per la richiesta di attivazione della nuova LM. Un nuovo CdS si attiva solo se ed in**





quanto al momento dell'avvio della proposta, il CdS risulta sostenibile e nel corso del tempo tale nuova attivazione abbia garantita la prosecuzione, unitamente all'offerta formativa di CdS dell'area.

Il PdQ ricorda, inoltre, i numerosi rilievi espressi dal NdV in merito alla saturazione del carico didattico dei docenti afferenti ai SSD INF/01 e ING-INF/05, e segnala che l'attuale articolazione dell'offerta formativa dei CdS di area informatica comporta un ulteriore incremento di ore in incentivazione o contratto esterno (in via di prima approssimazione si tratta di circa 70 ore). Le suddette ore aggiuntive si sommano a quelle già previste per l'a.a. 2015/16, che superano il migliaio (esclusa la docenza trasversale).

Inoltre, il PdQ richiama l'attenzione degli Organi di Governo sul rilievo fatto dal NdV rispetto all'ulteriore verifica di effettiva disponibilità ed adeguatezza delle strutture a disposizione, sia nell'area informatica, sia a livello generale di Ateneo, in modo tale da avviare al più presto un monitoraggio su tale aspetto.

I rilievi formulati relativi alla saturazione complessiva del carico didattico dei docenti (PO, PA ed in particolare RU) a prescindere dalle mere questioni dei costi della didattica e solo per favorire una riflessione sulla qualità della didattica e sull'impegno specifico nella ricerca e di sostenibilità delle strutture didattiche dell'Ateneo sono meritevoli di particolare attenzione in una logica di AQ di sistema. Per favorire ogni verifica futura in ordine alle richieste di nuove attivazioni e modifiche dei CdS, il PdQ si impegna a redigere due relazioni generali di Ateneo da sottoporre agli Organi sulla sostenibilità delle strutture e sulla saturazione dei carichi didattici dei singoli. **In via più immediata e diretta, anche alla luce degli adempimenti correlati all'Accreditamento periodico dell'Ateneo, si riserva di controllare, in sede di compilazione della Scheda SUA-CDS, oltre che il sistema di AQ del CdS, come rilevato dal NdV, anche le altre parti che devono essere compilate entro il prossimo 29 febbraio 2016, prevedendo una scadenza interna per la relativa compilazione entro il 15 febbraio 2016.**

La seduta è tolta alle ore 15.00.

Il Segretario

Dott.ssa Laura Mion

La Presidente

Prof.ssa Laura Calafà